

Direzione *Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori*



**EUROPE DIRECT**  
Torino

## ***“Europa a scuola” Strumenti di educazione alla cittadinanza europea nella scuola***

*Le opinioni di insegnanti e studenti*

Anno Scolastico 2023/2024

**EUROPA  
A SCUOLA**



*A cura della Direzione Strategie, miglioramento processi e organizzazione*

# 1. Il disegno della ricerca

Il *Centro Europe Direct*<sup>1</sup> della Città Metropolitana di Torino attraverso il percorso formativo “L’Europa a scuola” mira ad avvicinare gli studenti all’Unione Europea, invitandoli a riflettere sui valori fondanti del processo di integrazione europea e sui diritti legati alla cittadinanza europea. L’obiettivo finale è offrire ai giovani un’opportunità di riflessione, stimolando spunti per futuri approfondimenti ed esperienze.

Nell’a.s. 2023/2024 i percorsi formativi proposti alle scuole hanno assunto un significato ancora più rilevante in vista delle imminenti elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo. Gli incontri in aula miravano, quindi, non solo a educare i partecipanti sulle tematiche europee, ma anche a sensibilizzare gli studenti e il corpo docente sull’importanza della partecipazione attiva e informata ai processi democratici europei.

Di seguito si presenta l’analisi delle opinioni raccolte attraverso un questionario redatto in due versioni, per insegnanti e studenti, somministrato al termine della giornata di formazione<sup>2</sup> proposta dal personale del Centro Europe Direct. Le risposte di insegnanti e studenti offrono un quadro significativo dell’impatto e dell’efficacia di questi incontri formativi, contribuendo a una valutazione complessiva del progetto “L’Europa a scuola” e delle sue potenzialità per l’educazione alla cittadinanza europea nelle scuole della Città Metropolitana di Torino.

Sono state raccolte le opinioni di 41 insegnanti e 785 studenti.

## 1.1 Il profilo dei rispondenti

Il campione di insegnanti<sup>3</sup> è costituito per l’85% da docenti delle scuole secondarie di secondo grado, e l’80% di loro insegna materie umanistiche. Più del 60% degli studenti ha 18 anni e metà dei ragazzi che hanno preso parte all’indagine risiede nella città di Torino.

INSEGNANTI: Lei insegna in una scuola...	
secondaria di II grado	85%
secondaria di I grado	15%

INSEGNANTI: Qual è l’area disciplinare prevalente di cui si occupa?	
discipline umanistiche	80%
discipline tecniche/professionali	10%
discipline scientifiche	5%
sostegno	5%

Base (casi): 41

1 Il *Centro Europe Direct* della Città Metropolitana di Torino è un punto di contatto locale all’interno della rete Europe Direct, un’iniziativa dell’Unione Europea creata per avvicinare i cittadini europei all’UE e fornire informazioni, assistenza e risorse su una vasta gamma di argomenti legati all’Unione Europea.

2 Il questionario era compilabile per via telematica, effettuando l’accesso tramite QR code. Per gli studenti si è scelto di limitare il campione ai soli ragazzi delle scuole medie superiori, che hanno potuto compilare il questionario effettuando l’accesso con il proprio smartphone.

3 La bassa numerosità della base casi suggerirebbe di trattare i dati da un punto di vista qualitativo, riportando i risultati in valore assoluto, ma per una maggiore facilità di lettura si è deciso di utilizzare i valori percentuali.

STUDENTI: Et�	
meno di 17 anni	10%
17 anni	12%
18 anni	62%
19 anni	12%
pi� di 19 anni	4%

STUDENTI: Comune di residenza (Zone omogenee)	
ZONA 1 - Torino	51%
ZONA 2 - AMT Ovest	11%
ZONA 11 - Chierese/Carmagolese	7%
ZONA 4 - AMT Nord	9%
ZONA 7 - Ciriacese - Valli di Lanzo	8%
ZONA 3 - AMT Sud	6%
altra Zona	8%

Base (casi): 785

NOTA: Per una maggiore facilit  di lettura del dato, i Comuni sono stati raggruppati per zone omogenee. Per una definizione di zona omogenea e un elenco dei Comuni ricompresi in ciascuna zona si rimanda al sito web istituzionale della Citt  metropolitana all'indirizzo: [http://www.cittametropolitana.torino.it/istituzionale/zone\\_omogenee.shtml](http://www.cittametropolitana.torino.it/istituzionale/zone_omogenee.shtml)

## 3. La qualit  percepita dei percorsi di formazione proposti alle scuole

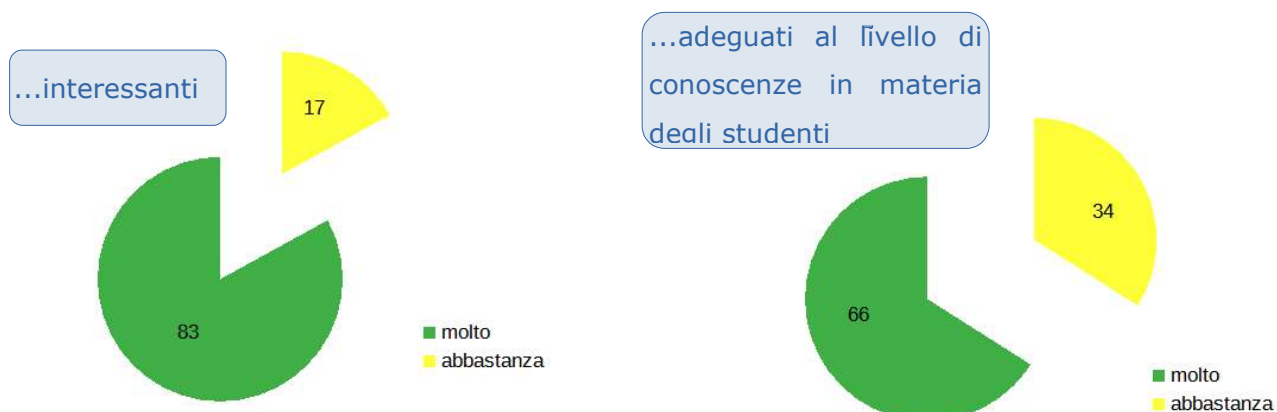
### 3.1 Le opinioni degli insegnanti

Il questionario destinato agli insegnanti prevedeva nella prima parte una serie di domande in cui veniva richiesto di valutare l'incontro informativo appena concluso. Successivamente, un secondo gruppo di quesiti mirava a rilevare se nella classe si fossero affrontati temi di rilevanza europea e se la scuola avesse gi  partecipato al Progetto Erasmus.

La totalit  degli insegnanti del campione ritiene che nel corso dell'incontro informativo siano stati presentati contenuti *molto* (83%) o *abbastanza* (17%) *interessanti* e *adeguati al livello di conoscenze in materia degli studenti* (66% *molto* e 34% *abbastanza* soddisfatti).

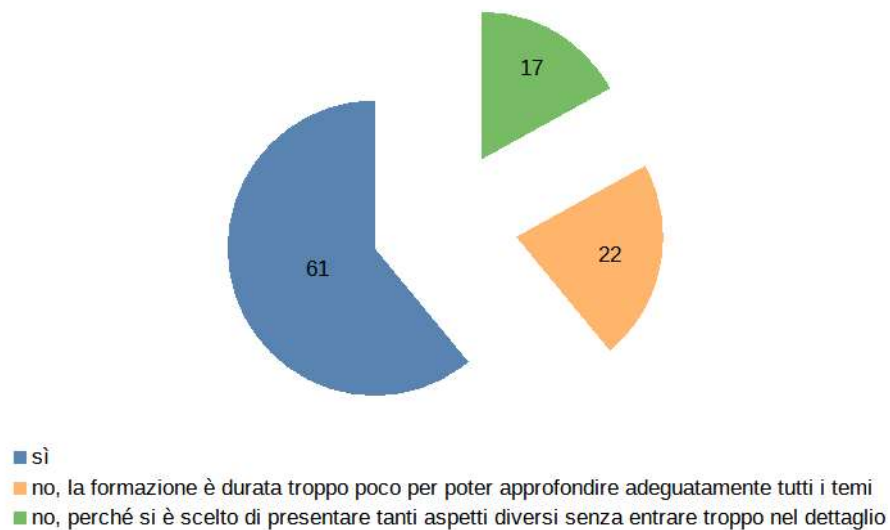
Sei insegnanti su dieci riferiscono che i contenuti presentati sono stati sufficientemente approfonditi mentre per alcuni *la formazione   durata troppo poco per approfondire adeguatamente tutti i temi* (22%), altri ritengono che si sia scelto di presentare *troppi argomenti senza entrare nel dettaglio* (17%).

**Ritiene che oggi siano stati presentati contenuti... - valori %**



Base (casi): 41

**I temi affrontati sono stati sufficientemente approfonditi? - valori %**



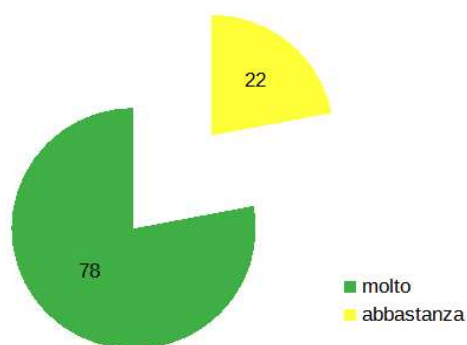
Base (casi): 41

I formatori sono stati decisamente apprezzati dagli insegnanti, che hanno valutato positivamente soprattutto la loro padronanza dei contenuti, la chiarezza espositiva e la capacità di rispondere alle richieste di chiarimento degli studenti. Come evidenziato nei grafici riportati di seguito, per questi tre aspetti si registra una netta prevalenza *molto soddisfatti*. Tuttavia, l'ultimo item proposto agli intervistati, la capacità del formatore di suscitare interesse e coinvolgere è stato valutato un po' meno positivamente, con il 54% di molto soddisfatti e il 36% di abbastanza soddisfatti.

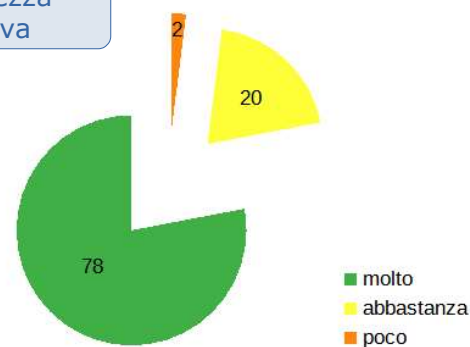
L'85% degli insegnanti del campione ritiene che durante l'incontro sia stato lasciato sufficiente spazio per le domande e gli interventi degli studenti.

### Pensando al formatore, quanto può dirsi soddisfatto/a della sua...

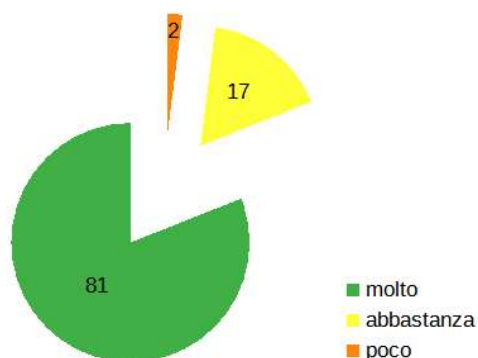
...padronanza dei contenuti



...chiarezza espositiva



...capacità di rispondere alle richieste di chiarimento degli studenti

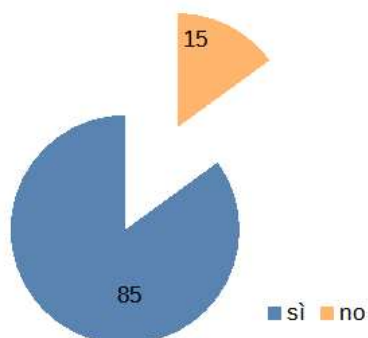


...capacità di suscitare interesse e coinvolgere



Base (casi): 41

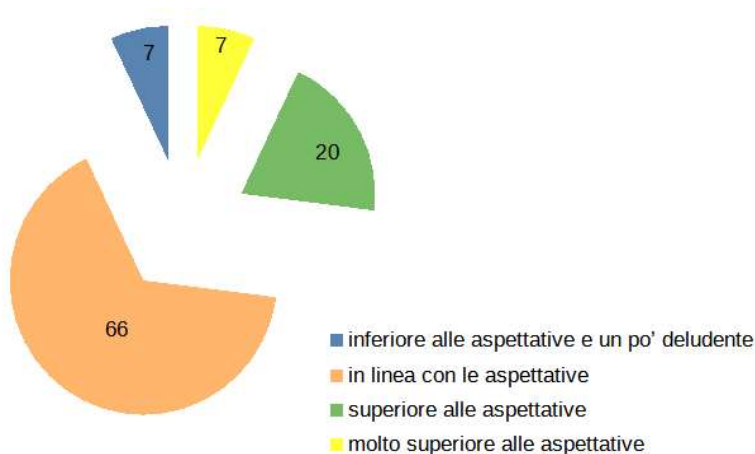
**Ritiene che sia stato lasciato sufficiente spazio per le domande e gli interventi degli studenti?** - valori %



Base (casi): 41

Invitati a esprimere un giudizio complessivo sull'incontro formativo, il 66% degli insegnanti ha dichiarato che l'esperienza è stata **in linea con le aspettative**. Il 20% ha ritenuto che l'incontro abbia **superato le aspettative**, mentre il 7% ha espresso un parere ancora più positivo, giudicandolo **superiore alle aspettative**. Tuttavia un altro 7% di insegnanti ha considerato l'incontro deludente e **inferiore alle aspettative**.

**Ritiene che l'esperienza formativa sia stata COMPLESSIVAMENTE:** - valori %



Base (casi): 41

Gli insegnanti riferiscono che i temi generali delle politiche europee vengono affrontati in classe. Primo fra tutti **l'adattamento al cambiamento climatico**, ma spesso si parla anche di **patrimonio culturale** (46%) o **salute**. La diffusione di queste tematiche nelle classi evidenzia una crescente sensibilità verso questioni fondamentali che riguardano sia il futuro del pianeta sia la qualità della vita. L'elevato interesse relativo all'adattamento al cambiamento climatico suggerisce una buona consapevolezza riguardo alla necessità di

azioni concrete per affrontare le sfide ambientali. Parallelamente, l'attenzione al patrimonio culturale indica un impegno nel preservare e valorizzare la nostra eredità storica e culturale, mentre la salute come tema centrale riflette l'importanza di educare i giovani su stili di vita sani e sulla prevenzione delle malattie. Questi dati mostrano una formazione scolastica attenta e allineata con le priorità europee, che favorisce la crescita di una cittadinanza informata e responsabile.

### **Nelle Sue classi è già capitato che venissero approfonditi uno o più temi tra quelli elencati di seguito?**

adattamento al cambiamento climatico	<b>63%</b>
patrimonio culturale	<b>46%</b>
salute	<b>42%</b>
cibo e suolo sano	<b>37%</b>
oceani, mari, coste, fiumi e laghi sani	<b>22%</b>
città intelligenti e climaticamente neutrali	<b>17%</b>
non saprei	<b>12%</b>

Base (casi): 41

*La somma delle percentuali supera il 100% perché era possibile indicare più risposte*

Per quanto riguarda la partecipazione diretta degli studenti al **Progetto Erasmus**, quasi il 60% delle scuole è attualmente coinvolto o ha partecipato in passato a tali progetti. Questo dato riflette un notevole livello di impegno delle scuole nell'offrire agli studenti l'opportunità di vivere esperienze educative che permettono di sviluppare competenze linguistiche, interculturali e personali che sono fondamentali in un mondo sempre più globalizzato.

### **La sua scuola partecipa o ha partecipato in passato ad un progetto Erasmus? - valori %**



Base (casi): 41

## 3.2 Le opinioni degli studenti

Il questionario proposto agli studenti prevedeva due domande che avevano l'obiettivo di comprendere il loro senso di appartenenza e le loro aspettative verso l'Unione Europea. In particolare si è chiesto loro di indicare quanto si sentissero dei cittadini europei e quanto fossero ottimisti sul futuro dell'Unione Europea. Gli studenti avevano la possibilità di posizionarsi su una scala da 1 a 10, scegliendo il numero che meglio rifletteva il loro senso di appartenenza o connessione con l'Europa e il loro grado di ottimismo verso il futuro dell'Unione.

In generale, emerge un quadro positivo del sentimento europeo tra i giovani, come appare chiaro dalla lettura delle tabelle riportate di seguito, che dichiarano un buon senso di appartenenza e un potenziale ottimismo verso il futuro dell'Unione Europea.

Nella prima tabella, relativa al senso di cittadinanza percepito, le percentuali più alte si concentrano nelle caselle 8 (28%) e 7 (22%). La casella evidenziata in giallo indica la **posizione mediana**, ovvero la posizione che divide a metà il gruppo dei rispondenti, 50% da una parte e 50% dall'altra.

Nella seconda tabella, che fa riferimento, invece, alla visione sul futuro dell'Unione Europea, emerge una tendenza simile, con una concentrazione significativa nelle posizioni 6 (19%), 7 (27%), e 8 (21%), e la mediana è individuata, anche in questo caso, nella posizione corrispondente al punteggio 7.

### Su una scala da 1 a 10 quanto ti senti cittadino europeo?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2%	1%	2%	3%	11%	11%	22%	28%	7%	13%

785 casi

### Su una scala da 1 a 10 quanto ti senti cittadino europeo?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3%	2%	3%	5%	11%	19%	27%	21%	6%	3%

785 casi

I risultati appena descritti offrono spunti interessanti su come i giovani percepiscono la loro identità europea e il futuro dell'Unione Europea. Un forte senso di appartenenza è cruciale per la coesione sociale e politica all'interno dell'UE, e questi dati suggeriscono che molti giovani si sentono parte di questa comunità sovranazionale. Questo potrebbe riflettersi in un maggiore coinvolgimento nelle questioni europee e in una volontà di contribuire al progetto europeo.

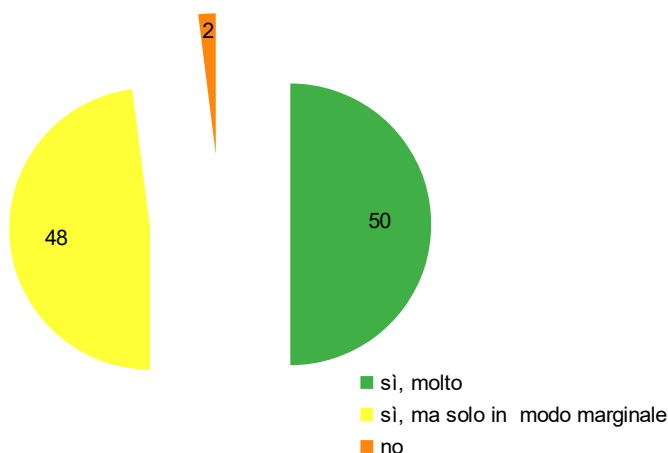


L'ottimismo verso il futuro dell'Unione Europea è altrettanto importante, poiché influenza la motivazione a partecipare attivamente alla sua evoluzione. Se gli studenti sono fiduciosi nel futuro dell'UE, potrebbero essere più propensi a sostenere politiche e iniziative che promuovono la collaborazione e la crescita all'interno dell'Unione.

Una percentuale significativa di studenti percepisce che le decisioni prese dalle Istituzioni Europee abbiano un impatto sulla vita quotidiana, il 50% degli intervistati ritiene che questa influenza sia molto significativa e il 48% pensa che sia presente solo in modo marginale.

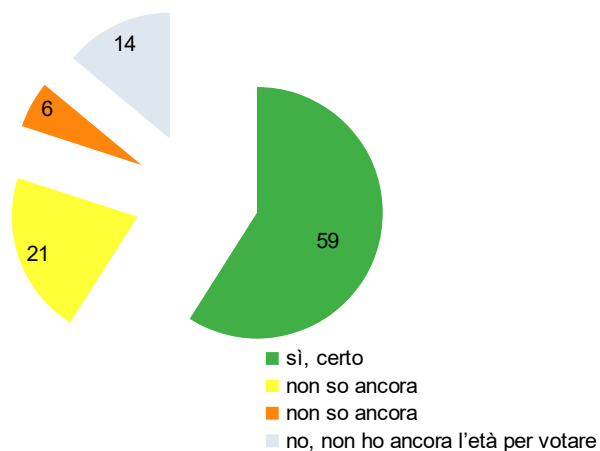
La percezione dell'influenza delle Istituzioni Europee sulla vita quotidiana degli studenti è un dato importante. Il fatto che il 98% degli intervistati riconosca un qualche livello di impatto indica una consapevolezza diffusa delle politiche europee. Questo può essere il risultato di una maggiore informazione e sensibilizzazione sulle questioni europee tra i giovani.

**Pensi che le decisioni che vengono prese dalle varie Istituzioni Europee possano avere un'influenza diretta sulla tua vita di tutti i giorni? - valori %**



Per quanto riguarda, invece, **la partecipazione alle elezioni del Parlamento Europeo**, il 59% degli studenti ha dichiarato che sicuramente andrà a votare, il 21% si dice indeciso e solo il 6% è sicuro che non voterà. Il 14% del campione era composto da studenti che non hanno ancora raggiunto l'età per votare. L'intenzione di votare alle elezioni del Parlamento Europeo riflette un impegno civico significativo tra i giovani, che è fondamentale per il futuro della democrazia europea. Tuttavia la percentuale di indecisi e la minoranza di chi non intende votare suggeriscono che c'è ancora lavoro da fare per coinvolgere ulteriormente questa fascia di popolazione.

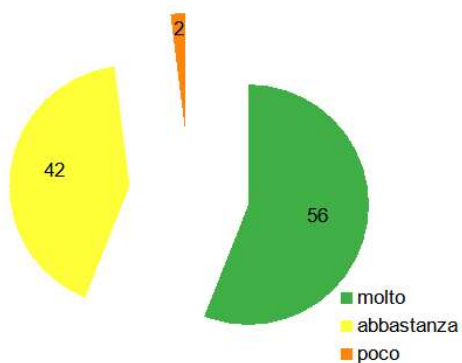
**A giugno andrai a votare per le elezioni del Parlamento europeo? - valori %**



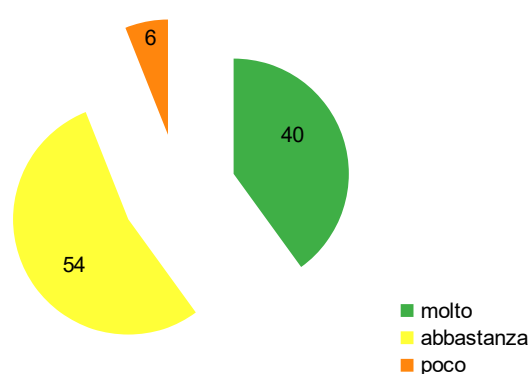
Anche ai ragazzi è stata quindi chiesta una valutazione sull'incontro informativo appena concluso. Il feedback degli studenti riflette una buona valutazione complessiva dell'incontro informativo. I contenuti presentati sono stati apprezzati, con il 56% degli studenti che li ha trovati *molto* e il 42% *abbastanza* interessanti. Inoltre, quanto appreso in aula viene ritenuto *molto* (40%) o *abbastanza* (54%) *utile per il proprio futuro*. Il 74% degli studenti intervistati ha *molto* apprezzato la *chiarezza del formatore*, e quasi la totalità dei ragazzi ritiene che sia stato *molto* (54%) o *abbastanza* (40%) *capace di suscitare interesse e coinvolgere la classe*.

**Qual è la tua valutazione sulla formazione a cui hai preso parte oggi? - valori %**

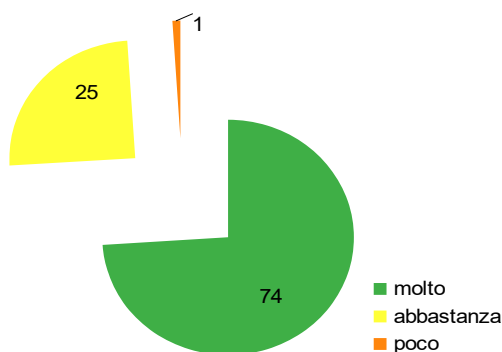
I contenuti presentati sono stati interessanti



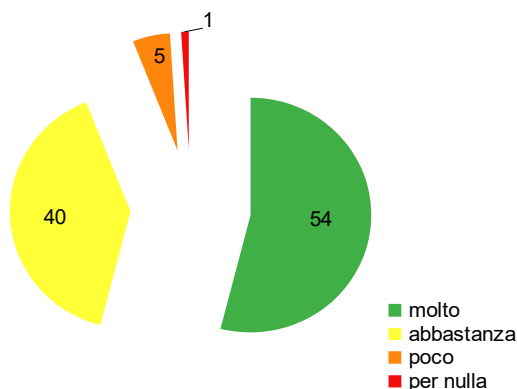
Quanto imparato oggi mi potrà essere utile per il futuro



Il formatore si è espresso in maniera chiara



Il formatore è stato capace di suscitare interesse e coinvolgere la classe



Base (casi): 785

## 4. L'importanza attribuita alle politiche dell'Unione Europea

I questionari proposti ad entrambi i target prevedevano una domanda in cui si chiedeva di indicare quali fossero gli ambiti su cui l'Unione Europea dovrebbe concentrare in via prioritaria attività e investimenti. Insegnanti e studenti potevano indicare fino a un massimo di tre preferenze all'interno di un elenco predefinito.

Per la rappresentazione grafica delle priorità individuate si è scelto di utilizzare il "grafico a nuvola di parole" o "word cloud", una rappresentazione visiva che evidenzia la frequenza delle risposte scelte dagli intervistati in base alle dimensioni con cui sono visualizzate: più una modalità di risposta è frequente, più grande apparirà nella nuvola, le parole meno frequenti, invece, appariranno più piccole.

Gli insegnanti mettono al primo posto la *migrazione* (68%) seguita dall'*occupazione* (66%), l'*ambiente* (63%) e i *diritti* (44%). Per più di 7 studenti su 10, invece, è l'*ambiente* ad essere al primo posto, seguito dai *diritti* (55%), la *migrazione* (47%) e l'*occupazione* (43%). Fanalino di coda, per entrambi i target sono le *relazioni internazionali* (insegnanti: 24%; studenti: 20%) e il *digitale* (insegnanti: 33%; studenti: 17%).

**Su quali priorità l'Unione Europea dovrebbe concentrare maggiormente attività e investimenti? - valori %**



**Target INSEGNANTI:**

- ✓ migrazione 68%
- ✓ occupazione 66%
- ✓ ambiente 63%
- ✓ diritti 44%
- ✓ relazioni internazionali 24%
- ✓ digitale 20%

Base (casi): 41



**Target STUDENTI:**

- ✓ ambiente 73%
- ✓ diritti 55%
- ✓ migrazione 47%
- ✓ occupazione 43%
- ✓ relazioni internazionali 33%
- ✓ digitale 17%

Base (casi): 785

Nota: La somma delle percentuali supera il 100% perché era possibile indicare più risposte